



CITTÀ DI BORDIGHERA  
Provincia di Imperia  
Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Privata

Prot. n. 11566 Ordinanza n. 14

**OGGETTO :** *Ordinanza contingibile e urgente di messa in sicurezza* degli immobili siti in Comune di BORDIGHERA, Via TRENTO e Via VITTORIO EMANUELE II.  
Proprietà: **SATRA IMMOBILIARE S.R.L.**

### IL SINDACO

**PREMESSO** che l'art.54, comma 4 del Dlgs. N. 267/2000 (Tuel) stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**RICHIAMATA** la Diffida ad intervenire in data 14/11/2018, agli atti prot. 26699 del 15/11/2018 con la quale, in seguito a sopralluogo che aveva dato atto delle forti condizioni di degrado degli immobili siti in Via Trento e Via Vittorio Emanuele II, di proprietà della Soc. SATRA IMMOBILIARE S.R.L., con sede a Genova in Via Bartolomeo Bosco n. 57/6c, si era provveduto ad intimare alla Società stessa, nella persona del legale rappresentante Sig. SARDO GIOVANNI BATTISTA nato a Farigliano (CN) il 23/01/1946, quanto segue: *“eseguire gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza, igiene e decoro per gli immobili come sopra identificati, con l'urgenza del caso e comunque entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente”*;

**VISTA** la relazione di sopralluogo di personale del Settore Tecnico Comunale in data 05/04/2019 – prot. 8687 in stessa data, dalla quale risulta che:

- *“Nulla è mutato rispetto alle condizioni degli immobili rilevate con sopralluogo in data 12/10/2018, le cui risultanze sono state annotate nella relazione prot. 26439 del 14/11/2018 e che di seguito si riconfermano:*
- *il fabbricato, sito in pieno centro urbano e lungo una delle principali arterie stradali cittadine, mostra un marcato stato di degrado non compatibile con il decoro pubblico;*
- *le strutture murarie, in particolare quelle in corrispondenza dell'angolo tra Via Trento e Via Vittorio Emanuele II, presentano uno stato di conservazione tale da richiedere una verifica in merito alle condizioni di sicurezza;*
- *le aree di pertinenza, sul retro del fabbricato, affacciate su via Trento e racchiuse da una recinzione cieca in teli plastici, mostrano un degrado non compatibile con il decoro e l'igiene urbana, dovuto anche alla presenza di rifiuti”*;

**PRESO ATTO** che gli immobili coinvolti sono identificati al Catasto Fabbricati, sezione urbana BOR, fg. 8, particella 278, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 ed al Catasto terreni, Fg. 8, particella 279;

**CONSIDERATO** che gli immobili sopra identificati, prospicienti sulle strade pubbliche Via Trento e Via Vittorio Emanuele II, sono di passaggio frequente, sia pedonale che veicolare, presentano condizioni di fatiscenza, in quanto in parte crollati e in parte fessurati, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'integrità delle persone;

**VISTA** la documentazione fotografica relativa al predetto accertamento che comprova lo stato di pericolo per la pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** che il rischio di ulteriori e imminenti cedimenti strutturali del predetto compendio immobiliare possano arrecare danni a persone, animali o cose e che, pertanto, necessitano interventi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza;

**CONSTATATO**, inoltre, la situazione di abbandono e di precarietà dal punto di vista igienico all'interno degli stessi immobili, diventati ormai ricettacolo per ratti e altri animali e crescita selvaggia di vegetazione;

**RICHIAMATO** il Regolamento Edilizio Comunale che al Capo V, art. 75, prescrive:

- “ .....
- *Gli edifici o manufatti ed ogni altra opera fissa o mobile devono essere conservati in modo tale da rispettare il decoro pubblico.*
  - *Ogni proprietario deve mantenere il proprio edificio ed ogni parte di esso in buono stato di conservazione, soprattutto per quanto riguarda la stabilità delle strutture e il decoro.*
  - *Gli edifici, gli aggetti degli edifici e qualunque altro elemento applicato sulla facciata degli edifici, non devono costituire pericolo alcuno per la pubblica e privata incolumità.*
  - *Qualora gli edifici e relative aree di pertinenza non presentino condizioni di decoro richieste dall'ambiente urbano o non rispondano alle esigenze di sicurezza, il Dirigente o Responsabile del servizio preposto potrà imporre ai proprietari l'esecuzione delle opere necessarie entro un determinato termine riconosciuto congruo per ripristinarne condizioni di sicurezza e/o decoro urbano;*

**ATTESO** che, come da sopra citato verbale di sopralluogo, il pessimo stato di conservazione degli immobili rappresenta un rischio per la sicurezza e nocimento per l'igiene pubblica e non risulta conforme alle prescrizioni del Regolamento Edilizio Comunale vigente, talché sussistono gli estremi per l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente;

**RITENUTO** pertanto, necessario ed urgente, adottare provvedimenti atti a ripristinare la condizioni di sicurezza igiene e decoro del descritto ambito urbano;

**VISTO** l'art.75 del Regolamento Edilizio Comunale vigente;

**VISTO** altresì l'articolo 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs 267/2000;

## **ORDINA**

Alla **SOCIETA' SATRA IMMOBILIARE S.R.L.**, con sede a Genova in Via Bartolomeo Bosco n. 57/6c, nella persona del legale rappresentante Sig. Sardo Giovanni Battista nato a Farigliano (CN) il 23/01/1946, in qualità di proprietaria, di provvedere all'eliminazione dei pericoli, per l'incolumità pubblica, mediante la messa in sicurezza degli immobili e delle strutture pericolanti siti in Via V. Emanuele/Via Trento, individuati in Catasto Fabbricati, sezione urbana BOR, Fg. 8, particella 278, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 ed al Catasto terreni, Fg. 8, particella 279, con la demolizione delle parti cadenti, lo sgombero del materiale di risulta presente e il ripristino di adeguate norme

igieniche, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza. Tutti i lavori di messa in sicurezza del compendio immobiliare dovranno essere eseguiti sotto la direzione di tecnico abilitato con il ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza e quant'altro il caso richiede per tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano, comunque, nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Con la presente ordinanza viene, altresì, stabilito che, qualora la summenzionata proprietaria, non dia attuazione all'ordinanza entro il termine stabilito, le opere necessarie di messa in sicurezza delle strutture, con demolizione delle parti pericolanti, verranno effettuate dal Comune, senza ulteriore comunicazione alla proprietà, ponendo a carico della stessa ogni spesa inerente e susseguente all'intervento.

Gli Uffici comunali provvederanno, invece, in caso di mancata ottemperanza, all'inoltro alla Procura della Repubblica di Imperia di specifica notizia di reato ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale a carico dell' inadempiente.

Eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico della proprietà destinataria del presente atto che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa.

### **DISPONE**

La notificazione del presente provvedimento ai soggetti interessati, meglio sopra identificati;

Copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune;

### **COMUNICA**

Che l'art.20 del Regolamento Edilizio comunale consente di eseguire senza domanda preventiva le opere provvisorie di assoluta urgenza indispensabili per evitare imminenti pericoli o danni.

Che l'esecuzione di opere diverse da quelle sopra indicate dovranno essere realizzate nel rispetto delle disposizioni del T.U.E. DPR n. 380/2001.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro gg 60 al T.A.R. della Liguria ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Ogni ulteriore informazione a riguardo potrà essere richiesta al Responsabile U.T.C./Edilizia e alla Polizia Municipale durante il normale orario di servizio.

E' dato incarico alla Polizia Municipale e alla Forza Pubblica di fare osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza viene trasmessa:

- alla Prefettura di Imperia
- al Comando Stazione Carabinieri di Bordighera
- al Comando di Polizia Municipale
- all'Ufficio Tecnico Comunale/Edilizia e all'Ufficio Tecnico Comunale/Manutenzione, ognuno per quanto di competenza.

Bordighera li \_\_\_\_\_ 10 MAG. 2019

Il Sindaco  
Dott. Vittorio Ingenito

